

**PARCO OGLIO SUD**

Piazza Donatore del Sangue n. 2

26030 CALVATONE - CR -

TEL. 0375-97254 - FAX 0375-97507

C.F. 90002650191

e:mail info@ogliosud.it - web www.ogliosud.itAUTORITÀ DI BACINO
DEL FIUME PO

30 NOV 2009

PROT. N° 5634
CLASSIF. N°

Puma

Modulo trasmissione fax**DESTINATARIO:**

SPETT.LE

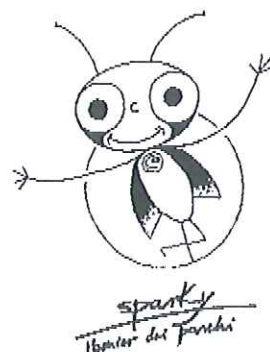
AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

VIA GARIBALDI, 75

43100 PARMA

Numero di fax: **0521772655** Data di spedizione: **27/11/2009**Numero delle pagine oltre questa: **2****OGGETTO:****PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME
PO - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

MM + Moti → Urgente

LA PRESENTE COMUNICAZIONE E' RITENUTA
VALIDA AI FINI DEL PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO

**Consorzio per il Parco dell'Oglio Sud**

26030 Calvatone (CR) - Piazza donatore del sangue nr. 2

WWW.ogliosud.it ☎ C.Fisc. 90002650191

Ufficio Tecnico

Tel. 0375-97254 ☎ Fax. 0375-97507 ☎ E mail: ufficiotecnico@ogliosud.it

Prot. n° 2274

Calvatone, lì 23/11/2009



Spett. le Autorità di Bacino del Fiume Po

Via Garibaldi, 75

43100 Parma

Fax: 0521772655

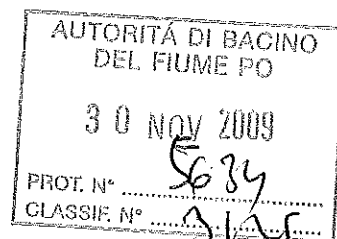
e p. c. Regione Lombardia

DIREZIONE GENERALE RETI E SPU E SS

U.O. Regolazione del Mercato e programmazione

Via Pola, 12/14 - Milano

Fax: 02676522968



OGGETTO: Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po - Valutazione Ambientale Strategica

Viste la Cartografia e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, così come approvato con D.G.R. VII/2455 in data 1.12.2000 e con le varianti al P.T.C. approvate con D.G.R. 28.5.2002 n. 7/9150, con D.G.R. 19.03.2004 n. 7/16801 e con D.G.R. 2.04.2008 n. 8/6955;

Vista la L.R. 11/03/2005 n° 12 (Legge per il Governo del Territorio) e s.m.i. ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale della Lombardia;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13/03/2007, n° 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con D.G.R. n° 8/6420 del 27/12/2007;

Visti i Piani Ittici Provinciali di Mantova e Cremona e i Piani di Indirizzo Forestale Provinciali di Mantova e Cremona;

Visto il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

Vista la documentazione (Piano di Gestione, Rapporto Ambientale e relativi allegati) scaricata dal sito internet dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

Visto il decreto del Presidente del Parco Oglio Sud, prot. n° 1/09 in data 02/01/2009, con cui si attribuiscono le funzioni di Direttore Facente Funzioni al dott. Carlo Primo Brambilla;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po con le seguenti precisazioni, osservazioni ed indicazioni:

- si prega di considerare la necessità del recepimento di quanto previsto all'art 20, comma 2, lettera d) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), che recita *"le coltivazioni erbacee non permanenti e arboree, fatta eccezione per gli interventi di bioingegneria forestale e gli impianti di rinaturazione con specie autoctone, per una ampiezza di almeno 10 m dal ciglio di sponda, al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino di una fascia continua di vegetazione spontanea lungo le sponde dell'alveo inciso, avente funzione di stabilizzazione delle sponde e riduzione della velocità della corrente; le Regioni provvederanno a disciplinare tale divieto nell'ambito degli interventi di trasformazione e gestione del suolo e del soprassuolo, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 11 maggio 1999, n° 152 e successive modifiche e integrazioni, ferme restando le disposizioni di cui al Capo VII del R.D. 25 luglio 1904, n° 523"*, in quanto elemento essenziale nell'ambito della realizzazione, per esempio, della Rete Ecologica Regionale, nonché dagli obiettivi perseguiti da Piano Ittico Provinciale, Piano di Indirizzo Forestale Provinciale e Piani di Gestione e Piani di Settore del Parco Regionale Oglio Sud;
- si consiglia di prendere in considerazione la necessità di mantenere un D.M.V. costante, anche nel periodo invernale, nel reticolo idrico secondario, al fine di salvaguardare, in modo particolare, la fauna ittica presente.

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

Dott. Carlo Primo Brambilla

Responsabile del procedimento:
geom. Giorgio Tenca

